



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**MIIC8A4009**

**IC DANIELA MAURO/PESSANO C/B**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio risente solo in parte dell'antica divisione tra Bornago e Pessano, i due centri ormai interamente integrati ne costituiscono una ricchezza dal punto di vista delle tradizioni locali. Il territorio offre diverse opportunità di aggregazione ai bambini, ai ragazzi e in generale a tutta la cittadinanza. L'Istituto Comprensivo collabora con molte associazioni del territorio al fine di promuovere la cittadinanza attiva sin dall'età scolare e per promuovere l'assunzione di atteggiamenti e pratiche di disponibilità, cooperazione e solidarietà. Fin dalla costituzione dell'Istituto Comprensivo si è formato il Comitato Genitori che collabora per la realizzazione di progetti relativi all'arricchimento dell'Offerta Formativa. Visto il miglioramento del profilo socio-economico, l'Offerta Formativa dell'Istituto intende, attraverso diverse e idonee modalità, proporre un'attività educativa e didattica che sia coerente con le finalità istituzionali della scuola dell'autonomia. In particolare s</p>	<p>Il profilo socio-economico della popolazione, mediamente rilevato dall'indice ESCS per l'anno scolastico 2017-2018 era risultato "Medio", in miglioramento rispetto al 2014 quando era considerato "Basso". La tendenza, visti gli ultimi risultati, è ulteriormente in miglioramento. Gli alunni di nazionalità non italiana sono circa l'11% della popolazione scolastica, escludendo il plesso della Scuola Primaria Speciale. Sono presenti alunni in situazione di svantaggio sociale ed economico, circa il 7% in parte seguiti sia a scuola che a casa da Educatori e attenzionati dai Servizi Sociali del Comune. In alcuni casi gli alunni con Bisogni Educativi Speciali coincidono con gli alunni di cittadinanza non italiana.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto Comprensivo collabora con il Comune e con molte associazioni del territorio, al fine di promuovere la cittadinanza attiva sin dall'età scolare. Da anni inoltre è in atto una proficua collaborazione con: · l'ANPI per promuovere le iniziative legate al senso di cittadinanza e alla partecipazione democratica; · Le Associazioni "Volontari per tutti" e "Polvere di storie". L'Amministrazione Comunale, attraverso i fondi del Diritto allo Studio sostiene la progettazione dell'Offerta Formativa e collabora nel favorire l'inclusione e la coesione sociale. Fin dalla costituzione dell'Istituto Comprensivo si è formato il Comitato Genitori che pure collabora per la realizzazione di progetti relativi all'arricchimento dell'Offerta Formativa.</p>	<p>Dall'anno scolastico 2000/2001, in base alle norme applicative della legge sull'autonomia 59/97, i 4 plessi (Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria e Infanzia e Primaria Speciale) di cui è composta la scuola si sono unificati in un Istituto Comprensivo con sede interamente nel Comune di Pessano con Bornago. L'Istituto, gradualmente, ha maturato una propria specifica identità sul piano didattico, formativo e organizzativo. Dal 19 gennaio 2005, con decreto del CSA, l'Istituto Comprensivo ha preso il nome di "Daniela Mauro". La peculiarità del nostro Istituto è la presenza, all'interno del Centro S. Maria al Castello della Fondazione Don Gnocchi, della Scuola Speciale che accoglie un numero limitato di alunni disabili gravi e medio gravi provenienti da circa venti Comuni del territorio milanese. Gli stessi, sulla base di progetti formulati da un'equipe multidisciplinare, possono usufruire di interventi globali condivisi nella convinzione che riabilitazione-scuola-terapia-apprendimento possano concorrere alla cultura e al loro benessere dei bambini e dei ragazzi qui accolti.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>Le risorse economiche derivano, oltre che dai fondi Statali, dal Piano di Diritto allo Studio erogato dall'Amministrazione Comunale e dal contributo del Comitato Genitori. Nella scuola Secondaria e Primaria e si è conclusa la dotazione di Lim in ciascuna aula. Dall' a.s. 2017 2018 anche la Scuola Speciale è dotata di collegamento e, di conseguenza, è possibile avviare l'utilizzo del Registro Elettronico. E' stata completata la dotazione tecnologica, grazie ai fondi PON "Ambienti Digitali" della Scuola Secondaria per le prove Invalsi che, dall' .a.s. 2017 2018 si svolgono, per le classi terze della scuola Secondaria, esclusivamente in forma telematica. Le reti wi fi sono presenti in tutti i plessi, per uso didattico e per l'uso del Registro Elettronico. Esse sono state realizzate, grazie ai fondi PON relativi ai "Fondi Strutturali Europei-Programma Operativo Nazionale: Per la Scuola competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020".</p>	<p>I plessi dell'Istituto comprensivo sono raggiungibili attraverso la linea 2 della Metropolitana e un autobus di collegamento. All'esterno di ogni plesso sono presenti dei parcheggi. La scuola Primaria necessita di migliorare l'accesso della palestra e l'utilizzo degli spazi a disposizioni per le nuove esigenze formative e organizzative; in avvio il processo di sostituzione delle LIM ormai obsolete. Resta da completare la conseguente dotazione informatica ad hoc per le tipologie di disabilità all'interno del plesso La scuola Secondaria è impegnata nella definizione delle aule-laboratori: sono state completate le aule dedicate all'area scientifico-tecnologica, è stata approntata un'aula lettura e ridefiniti gli spazi per il sostegno; in avvio il processo di sostituzione delle LIM ormai obsolete e di un'aula multimediale che permetta l'uso di portatili da parte degli alunni (per prove Invalsi e attività didattiche)</p>

## 1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>La maggior parte dei docenti dell'Istituto Comprensivo è a tempo indeterminato e stabile. La metà del corpo docenti ha un'età anagrafica superiore ai 50 anni. Nella dotazione organica sono stati assegnati 3 posti di potenziamento alla scuola Primaria e uno alla Scuola Secondaria. Con la presenza: di un'insegnante specializzata impiegata come specialista di lingua inglese, di 5 insegnanti specializzati alla Primaria di docenti di lingue straniere alla Secondaria, è stato possibile affrontare alcuni insegnamenti con metodologia CLIL e permanere nella "Rete di Eccellenza CLIL" Nell'Istituto è presente una Funzione Strumentale sull'Informatica e l'Animatore Digitale.</p>	<p>Nonostante la presenza di una scuola Speciale nell'Istituto comprensivo è presente un limitato numero di docenti di sostegno specializzati con contratto a tempo indeterminato (26%). Gli insegnanti in organico di potenziamento sono stati utilizzati: - nelle classi con attività curricolari disciplinari; - per attivare progetti di inclusione degli alunni BES; - per attività delegate per il distacco dei Collaboratori del Dirigente.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'a.s. 2017 2018 tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe successiva o agli Esami di Stato. Tutti gli alunni hanno superato gli Esami. E' aumentato il numero di alunni che hanno raggiunto una valutazione intermedia (7-8); è aumentato il numero di alunni che ha raggiunto un esito "distinto", mentre sono diminuite le "eccellenze" (10/10 e lode). Inoltre è diminuito la fascia di alunni che ha raggiunto la sola sufficienza. Non si registrano dati di abbandono scolastico; i soli trasferimenti sono dovuti a cambi di residenza.</p>	<p>I trattenimenti degli alunni alla scuola Primaria sono avvenuti solo per la Scuola Speciale, come da Convenzione tra l'Istituto, l'USR AT Lombardia e la Fondazione Don Gnocchi che prevede la frequenza di almeno 10 anni nel primo ciclo di istruzione.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'obiettivo che l'Istituto si era dato nel triennio precedente, e cioè quello di ridurre la fascia della sufficienza e dell'insuccesso a favore delle fasce medie, è stato raggiunto nell'a.s. 2017- 2018. La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono causati esclusivamente da cambi di residenza. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (10 e 10 e lode all'Esame di Stato) e' inferiore ai riferimenti nazionali e leggermente diminuita rispetto all'anno scolastico 2017 2018, pur essendo aumentato il livello di 9/10.</p>

### 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto dedica un Collegio Docenti Unitario all'analisi dei risultati delle prove INVALSI. prima del quale è possibile per i docenti, visionare gli esiti suddivisi per classi e discipline, grazie alle password dedicate. Nella scuola è presente una Funzione Strumentale per la Valutazione e la Formazione.</p>	<p>I risultati delle prove di matematica della classe terza della Secondaria sono risultate leggermente inferiori rispetto agli anni precedenti, pur con un effetto scuola "in linea con i risultati regionali". Forse ciò è da imputare all'introduzione delle prove in CBT e quindi la scuola nell'a.s. 2018 2019 ha organizzato</p>

Globalmente l'analisi dei dati Invalsi permette una programmazione che favorisca i miglioramenti dell'Istituto e le metodologie nelle singole discipline. L'effetto scuola è significativo e in linea con gli esiti regionali.

simulazioni delle prove con l'uso del PC. Per la prima volta nell'a.s. 2017 2018 è stata affrontata la prova di lingua inglese, anche per le classi quinte della scuola Primaria. Soprattutto la parte di listening ha messo in evidenza delle carenze.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è leggermente superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è ancora presente nella scuola Primaria: alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale e gli studenti collocati nella fascia di eccellenza sono leggermente superiori alla media nazionale. Abbiamo abbassato la valutazione dell'Istituto rispetto all'a.s. 2017 2018 per i risultati ottenuti nelle prove di lingua inglese, pur se l'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'a.s. 2018 2019 l'Istituto ha completato la stesura del curriculum verticale e i livelli di padronanza delle competenze. Il giudizio del comportamento utilizza criteri riferiti ai livelli di padronanza delle Competenze Trasversali, essi sono stati condivisi in Collegio e pubblicati sul sito della scuola. Nell'a.s. 2018 2019 è stato redatto il nuovo Regolamento di Disciplina della Scuola Secondaria aggiornato della parte relativa al contrasto al cyberbullismo. Nel corso dell'anno sono proposte prove comuni di compiti autentici per lo sviluppo dello spirito di iniziativa e delle competenze digitali. Si sono attuati progetti e attività per migliorare e rendere consapevoli delle modalità della comunicazione digitale a distanza.</p>	<p>I compiti autentici sono ancora in parte prove non conseguenti ad una progettazione strutturata per competenze. Pur avendo compreso e condiviso a livello teorico gli indicatori delle competenze sociali e civiche e dell'uso dei social (contrasto al cyberbullismo), gli alunni non sempre assumono comportamenti coerenti.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Gli studenti dell'Istituto raggiungono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, e nelle competenze trasversali. Pur nella complessità dell'Istituto, le situazioni difficili sono governate con esiti piuttosto positivi. Restano da costruire sia una banca dati delle attività sia le griglie di osservazione. L'IC è capofila di una rete di quattro scuole per formare i docenti sul tema della Progettazione per Competenze che si auspica possa avere un impatto positivo nella pratica didattica.

## 2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
Il collegio dei docenti annualmente procede all'analisi delle prove Invalsi. I risultati mostrano che gli alunni seguono uno sviluppo regolare di crescita dei risultati. Infatti il punteggio conseguito nelle prove di italiano e di matematica è, generalmente, superiore agli esiti ottenuti dagli stessi alunni negli anni precedenti.	Non ci sono dati complessivi degli esiti raggiunti dagli studenti nella Scuola Secondaria di II grado.

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento o non sono ammessi alla classe successiva. Dall'a.s. 2017-2018 la Scuola Secondaria ha organizzato corsi di recupero in orario extrascolastico per gli alunni che hanno conseguito una valutazione finale inferiore alla sufficienza in italiano, matematica e/o inglese. Gli studenti usciti dalla scuola Primaria ottengono alla scuola Secondaria risultati INVALSI superiori a quelli dell'area geografica di riferimento.

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è dotata di curriculum verticale e di livelli di padronanza che gli studenti dovrebbero acquisire nei diversi anni, di modelli per la progettazione di attività trasversali e verticali volte allo sviluppo delle competenze. La valutazione degli alunni è affidata alla competenza dei docenti dell'équipe pedagogica e al Consiglio di Classe (docenti responsabili delle attività educative e didattiche previste dai piani di studio). La valutazione, periodica e annuale, dei livelli di padronanza di conoscenze e abilità di ciascuna disciplina e del comportamento degli alunni misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I livelli di conoscenza/abilità/competenza raggiunti;</li> <li>• il comportamento e le competenze raggiunte in chiave di Cittadinanza;</li> <li>• l'accertamento della validità dell'anno scolastico per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado;</li> <li>• la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione;</li> <li>• la rilevazione delle attitudini individuali dell'alunno al fine di formulare un consiglio orientativo per la scelta della Scuola Secondaria di secondo grado.</li> </ul> <p>La valutazione è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• diagnostica: sia iniziale che intermedia, per rilevare i punti di partenza di ogni segmento di programmazione;</li> <li>• prognostica-predittiva: per basare e prevedere le successive fasi di programmazione;</li> <li>• procedurale: come verifica del livello del conseguimento dei vari obiettivi.</li> </ul> <p>In questo caso fornisce le indicazioni sia agli alunni sia ai docenti, consentendo un eventuale adeguamento del percorso operativo seguito;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• orientativa: in funzione di una didattica formativa, che abbia come scopo la valorizzazione delle caratteristiche di ogni soggetto discente garantirà "le pari opportunità di successo formativo".</li> </ul> <p>Ogni ordine di scuola ha in uso criteri e griglie per la valutazione del comportamento e dei risultati ottenuti nelle diverse discipline. La valutazione si avvale anche dell'uso di molteplici strumenti. Osservazione e rilevazione dei livelli di partenza, del processo di apprendimento e dello sviluppo personale e sociale dell'alunno attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. prove scritte e orali;</li> <li>2. prove strutturate;</li> <li>3. prove in situazione o "autentiche";</li> <li>4. griglie specifiche;</li> <li>5. questionari;</li> <li>6. discussioni;</li> <li>7. confronto con équipe e genitori;</li> <li>8. valutazioni intermedie e finali (documento di valutazione dell'alunno*);</li> <li>9. certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e del primo ciclo di istruzione</li> <li>10. esame di Stato a conclusione del terzo anno della Scuola Secondaria di I grado.</li> </ol> <p>La valutazione degli alunni della scuola Speciale è anch'essa "speciale": attraverso l'utilizzo della "griglia di osservazione" delle competenze iniziali, elaborata sulla base di test specifici,</p>	<p>Non è ancora completamente entrato nella prassi quotidiana l'utilizzo del curriculum verticale come strumento di lavoro per le attività. I docenti della scuola Primaria effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e classi parallele per tutte le discipline. Nella scuola Secondaria non esistono ancora i Dipartimenti per cui la programmazione disciplinare è individuale o condivisa sulla base di progetti per classi parallele. La programmazione coordinata del Consiglio di classe raccoglie i diversi stili dei docenti in base alla tipologia della classe.</p>

vengono individuati gli obiettivi del P.E.I. Si valuta il loro raggiungimento parziale, o totale, secondo criteri specifici e condivisi dal team dei docenti ed indicati nel PTOF.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica ma non ancora gruppi o referenti di Dipartimento. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari alla scuola Primaria, ma non ancora in tutta la scuola Secondaria. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti attraverso prove comuni e corsi di recupero.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

#### Punti di forza

L'Istituto ha una buona dotazione di supporti didattici e ogni laboratorio ha un docente responsabile del materiale a disposizione. L'accesso agli spazi attrezzati e la loro fruizione avviene secondo il criterio dell'equilibrio e delle pari opportunità ma nella Scuola Secondaria risente della rigidità della scansione oraria disciplinare. La scuola promuove e utilizza modalità didattiche innovative, attraverso una didattica digitale, il cooperative learning, il metodo della flipped classroom. Nel complesso il clima della Scuola è positivo sia tra i docenti e gli studenti e ciò è dimostrato dalla stabilità del corpo insegnante; sia tra gli studenti. Infatti gli interventi di sospensione o allontanamento sono al di sotto della media nazionale e regionale e nella maggior parte dei casi-problema, l'intervento non è stato di tipo esclusivamente sanzionatorio e punitivo. Sono messi in campo azioni educative da parte dei docenti e da parte di educatori esterni (Centro di

#### Punti di debolezza

L'istituto risente di una rigidità nell'utilizzo degli spazi dovuta alla struttura oraria legata agli ambiti e alle discipline anziché alle attività. Scuola Secondaria: occorre aumentare l'autonomia degli alunni e il senso di responsabilità per poter sempre più svolgere attività di tipo laboratoriale, anche a periodi, sulla base di "compiti in situazione", non necessariamente strutturate con il gruppo classe, ma a gruppi di interesse e per lo sviluppo di specifiche competenze.



Aggregazione Giovanile, Psicologa di Istituto...)  
L'istituto ha elaborato il Nuovo Regolamento di Disciplina che tiene conto del contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, ma ancora lasciate alla volontà e capacità dei singoli docenti. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti, in alcune discipline o ambiti di apprendimento, ma non sempre i progetti sono pensati a livello trasversale o superando il gruppo/classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali, legate, in particolare, all'educazione alla legalità. Le regole di comportamento sono condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti non solo dal punto di vista sanzionatorio e punitivo, ma dal punto di vista educativo con l'obiettivo di modificare il comportamento, attraverso la consapevolezza della validità della regola da rispettare.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### Punti di forza

La scuola, in collaborazione con gli specialisti del Servizio territoriale, predispone un apposito P.E.I./P.D.P. che viene condiviso e monitorato con le famiglie in momenti appositamente programmati. Ci si avvale di docenti di sostegno per alunni DVA, ma tutti i docenti curricolari utilizzano metodologie didattiche che favoriscono l'inclusione. Inoltre vengono predisposti progetti personalizzati volti al suddetto obiettivo. In ciascun ordine di scuola vi sono aule con materiali e strumenti atti a favorire l'accoglienza degli alunni DVA ed il loro iter di apprendimento. Nell'Istituto è presente un plesso specifico per le disabilità gravi, la Scuola Speciale, che organizza il proprio lavoro e i propri spazi in sinergia e in collaborazione con la Fondazione Don Gnocchi. La Scuola Speciale ha un carattere eminentemente inclusivo. L'Istituto cura i momenti di passaggio da un ordine di scuola all'altro degli alunni B.E.S., compreso un Protocollo di inserimento alla Scuola Secondaria di II Grado per gli alunni DVA.

### Punti di debolezza

Risulta ancora difficile organizzare nei plessi della scuola primaria e secondaria attività ed iniziative che vedano coinvolti anche gli alunni della Scuola Speciale,. L'Istituto privilegia l'attenzione al disagio piuttosto che al potenziamento.

Per gli alunni con cittadinanza non italiana, l'Istituto ha elaborato un Protocollo di Accoglienza per facilitarne l'ingresso nel sistema scolastico. Si avvale del servizio di facilitazione e mediazione culturale fornito dal Piano di Zona. Secondo quanto indicato dalle "Linee di indirizzo per favorire il Diritto allo studio degli alunni adottati" è individuato un docente referente. Nella Scuola Primaria e Secondaria vengono fissati nelle programmazioni delle équipes pedagogiche e nei Consigli di Classe, obiettivi minimi raggiungibili dagli alunni con maggiore difficoltà e viene valutata la possibilità di incrementare il grado di complessità della prestazione richiesta, man mano che uno step dell'obiettivo è raggiunto. Gli interventi individualizzati messi in atto sono: - differenziati (gruppi di livello all'interno della classe, recupero di specifiche competenze a livello individuale o di piccolo gruppo) - azione di stimolo e di rinforzo anche tramite l'impiego dell'organico potenziato; - attività di tutoring tra pari; - percorsi di recupero per alunni in difficoltà. Le prove comuni periodiche sono strutturate per poter verificare il superamento delle carenze. Per lo svolgimento dei compiti, due pomeriggi alla settimana è attivo un servizio del territorio, lo "Spazio-compiti". Per gli alunni in situazione di svantaggio familiare l'Istituto collabora con il CED dell'Amministrazione Comunale. Inoltre è da tempo presente nell'Istituto il progetto "Benessere" che prevede interventi di psicologia scolastica rivolti a famiglie, docenti ed alunni e attività in classe per favorire il crearsi di un clima positivo o per l'orientamento. Il potenziamento delle attitudini disciplinari avviene attraverso la partecipazione a concorsi, gare e proposte di singoli gruppi o di alunni anche in collaborazione con il CAG. E' istituita la borsa di studio "Daniela Mauro" per alunni che conseguono risultati di eccellenza in matematica.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti.

Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. L'Istituto ha approntato protocolli che rendono prassi le attività di inclusione. Il progetto "Ben-essere" fornisce strumenti e validi apporti nel sostegno alla difficoltà. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati.

## 3.4 - Continuità e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro la scuola realizza le seguenti azioni: - incontri tra gli insegnanti della Commissione Continuità per progettazione e verifica momenti di raccordo; - incontri tra docenti Scuola Infanzia sezioni 5 anni – Scuola Primaria classi prime; - incontri Scuola Primaria classi quinte – Scuola Secondaria classi prime; - Settimana dell'accoglienza Scuola Secondaria degli alunni. classi quinte Primaria per: - attività di esplorazione; - condivisione di momenti didattici -Incontri degli alunni di 5 anni con alunni della scuola Primaria per: - attività di esplorazione; - condivisione di momenti didattici. -progetto ponte di passaggio graduale per alunni DVA o BES. La formazione classi avviene attraverso le procedure dettate dal nuovo protocollo: - analisi delle domande di iscrizione (Commissione); - compilazione schede e griglie alunni in uscita anche sulla base di prove comuni di competenza di passaggio (docenti); - confronto fra docenti dell'ultimo anno di Infanzia e Primaria FF.SS. inclusione, continuità e orientamento-Psicologhe scolastiche per ipotesi gruppi; - formazione gruppi-classe (docenti). Le classi finali della Scuola Primaria sono coinvolte in un percorso di orientamento attraverso il "Progetto-Ponte" che prevede l'intervento in classe, della psicologa scolastica. Le attività sono finalizzate alla conoscenza di sé in vista del passaggio ed all'approfondimento delle relazioni con i pari. Il lavoro svolto attraverso giochi di interazione e momenti di riflessione, viene rielaborato e raccolto in fascicoli trasmessi alla Scuola Secondaria. Alla Scuola Secondaria sono previsti, nelle classi seconde, incontri di programmazione tra la psicologa scolastica e i coordinatori per le attività di orientamento gestite nelle classi dai docenti e dalla psicologa scolastica. Nelle classi terze, la psicologa conduce altri incontri e collabora con il Consiglio di</p>	<p>Non è stato possibile nell'as. 2018 2019 proseguire con le attività di Orientamento con alunni della Scuola Secondaria di II grado in quanto la legge che regola l'Alternanza scuola Lavoro è cambiata.</p>

classe per la formulazione del Consiglio Orientativo.  
Sono previsti: - Incontro psicologa-genitori -  
Sportello di ascolto studenti sull'orientamento -  
Monitoraggio della corrispondenza fra consiglio  
orientativo/scelta dello studente/esito scolastico -  
Incontri di Rete (Ambito 24 - CTI)

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate e consolidate da anni. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è efficace. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben organizzate attraverso la realizzazione di percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Dall.a.s. 2018 2019 gli studenti dell'ultimo anno della Scuola Secondaria e le loro famiglie, hanno partecipato ad un campus di Orientamento organizzato dall'Istituto Comprensivo per la presentazione delle diverse scuole del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un discreto numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La mission dell'Istituto è stata modificata nel Ptof 2019 2022 dando maggior attenzione alle peculiarità e ai "talenti" di ciascuno superando la visione delle "difficoltà". Le parole chiave della Vision sono Ben-Essere, Inclusione e Ricchezza nelle diversità e sono in linea con i progetti caratterizzanti l'Istituto: Progetto Ben-Essere e Orientamento; Educazione alla legalità e alla convivenza civile; "Ready, Steady...Go!" legato alle competenze in lingua inglese. Nell'a.s. 2016 2017, l'individuazione di un docente referente per la valutazione ha permesso di diffondere e proseguire nel lavoro di miglioramento avviato. Le scelte educative adottate sono coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa e con il programma annuale. E' migliorata la documentazione relativa alla stesura/rendicontazione dei progetti, per renderne sempre più evidente l'aderenza con i bisogni ed il Ptof. L'obiettivo di tale percorso è la riduzione della frammentazione in piccoli progetti. Il personale ATA ha un'ottima distribuzione degli incarichi e un'equa distribuzione del FIS. La divisione dei compiti per il personale ATA è chiara e ben ripartita. Da quest'anno scolastico sono coinvolti nei processi decisionali: Collegio Docenti Consiglio di Istituto Consigli di classe e di interclasse e team pedagogici Staff di Direzione Gli incarichi a figure intermedie (coordinatori di pluriclassi, sezioni e interclassi primaria) attivati nell'a.s. 2016 2017, hanno favorito la diffusione della Vision dell'Istituto e reso più funzionale la comunicazione e la collaborano con il dirigente e tra docenti.</p>	<p>Sono stati utilizzati, in fase iniziale strumenti di monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività e dei progetti. Non sono attive, al momento, forme di bilancio sociale se non negli organi collegiali ( collegi, consiglio di Istituto). Sono concentrati in pochi docenti gli incarichi di responsabilità e il FIS di conseguenza è ripartito coerentemente con le funzioni assunte. L'organico di potenziamento ha certamente ridotto l'esigenza di supplenze di docenti.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, e sta approntando documentazione e procedure per meglio strutturare il monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente, ma suddivise ancora su un numero limitato di docenti. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

### 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA attraverso un'analisi dei bisogni evidenziata nel Piano di Miglioramento e una raccolta di preferenze rispetto all'offerta di formazione dell'Ambito 24 a cui appartiene l'Istituto. La scuola organizza Unità Formative di autoaggiornamento prevalentemente riguardanti l'attività didattica regolarmente inserite nel portale S.O.F.I.A. Tali unità sono funzionali alla produzione di materiale da utilizzare nella valutazione (indicatori del comportamento e del giudizio globale, livelli padronanza, produzione di prove comuni e relative griglie di valutazione....) La scuola ha aderito al bando MIUR relativo alle "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato" ed è scuola capofila di reti una di scuole coordinate dalla scuola polo ICS Copernico di Corsico, individuata con Decreto Direttoriale USR Lombardia n. 60 del 1/02/2018. La scuola adotta forme di valorizzazione professionale secondo criteri stabiliti dal Comitato di Valorizzazione resi pubblici attraverso apposita circolare del Dirigente Scolastico.</p>	<p>Utilizzando il portale S.O.F.I. A i docenti compilano un questionario di gradimento dell'Unità Formativa, ma i risultati di tali questionari non sono oggetto di analisi globale del corso frequentato. Lo spazio di raccolta dei materiali prodotti non è ancora inserito in una piattaforma o in un data base accessibile a tutti.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità che rispondono ai bisogni formativi del personale. Dall'a.s. 2018 2019 si è avviata una collaborazione biennale con l'Università Bicocca per un corso di formazione relativo alla certificazione delle competenze rivolto a docenti di una rete di scuole del territorio di cui l'Istituto è scuola capofila. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono</p>

presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali di buona qualità condivisi secondo modalità non strutturate. La scuola tiene conto delle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane affidando incarichi ai docenti in rapporto alle competenze dimostrate.

### 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La Scuola ha stipulato accordi di rete con le scuole del territorio, soprattutto in riferimento alla formazione del personale e ai progetti linguistici. L'Istituto è inserito nell'Ambito 24 e nel Centro Territoriale per l'Inclusione. Collabora, per l'ampliamento dell'Offerta Formativa con numerose associazioni del territorio (ANPI, Volontari per tutti, Polvere di storie...) e con associazioni sportive che integrano le attività di scienze motorie e sportive alla scuola primaria grazie alla presenza di esperti. E' proficuo l'intervento dell'Amministrazione Comunale che organizza spazi e interventi di pre-scuola, dopo-scuola, di "Spazio Compiti" e anche, attraverso il Centro di Aggregazione Giovanile e il Centro Educativo Diurno, si occupa di alunni con Bisogni Educativi Speciali. Nell'Istituto è presente e molto attivo il Comitato Genitori che organizza eventi ed attività per la raccolta fondi con i quali partecipa alla realizzazione dei progetti di Istituto. Attraverso il Consiglio di Istituto i genitori sono coinvolti nella definizione dei Regolamenti di Istituto, del Patto di Corresponsabilità e degli altri documenti rilevanti per la vita scolastica. La scuola utilizza il sito dell'Istituto e il Registro Elettronico per comunicare con le famiglie .</p>	<p>La scuola organizza alcune conferenze nell'ambito della lettura, attraverso il progetto "Il Piacere di leggere" . Le iniziative serali saranno probabilmente potenziate attraverso i fondi richiesti con la partecipazione ad un Bando emesso dai Beni Culturali E' offerto alle famiglie lo Sportello Psicologico di Ascolto, finanziato con il Piano Diritto allo Studio Comunale e Territoriale. L'Istituto non dispone di strumenti e griglie specifiche per il monitoraggio dei rapporti con le famiglie, tuttavia, attua una riflessione nei momenti di verifica collegiale. Nella Scuola Speciale sono migliorabili le forme di collaborazione con i genitori degli alunni in quanto alcuni di essi faticano ad essere presenti ai colloqui educativo-formativi. Un primo passo è stato fatto con l'utilizzo alla Scuola Speciale del Registro Elettronico che però non è ancora aperto ai genitori . Un genitore e un docente di tale plesso sono dall'a.s. 2018 2019 stati eletti nel Consiglio di Istituto</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, non sempre strutturati. I genitori partecipano alle attività e agli eventi ideati dall'Istituto . Le modalità' di coinvolgimento dei genitori sono</p>

ancora da accompagnare soprattutto nell'utilizzo degli strumenti on line di comunicazione (sito, Registro Elettronico)



## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Migliorare i risultati delle prove di lingua inglese*

#### Traguardo

*Ottenere dei risultati in linea con i livelli nazionali nelle prove di lingua inglese*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*rendere ufficiali tre momenti di simulazione di reading e di listening a partire dalla classe terza della scuola Primaria fino al termine del I ciclo di istruzione.*

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

#### Priorità

*Progettare Unità di Apprendimento per competenze, poiché sono stati definiti i livelli di padronanza delle competenze in chiave europea.*

#### Traguardo

*Avere a disposizione una progettazione per una competenza in chiave europea per ogni classe della scuola Primaria e della scuola Secondaria in vista della creazione di un archivio a disposizione di tutti i docenti.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Utilizzare il curricolo verticale di Istituto per progettare le Unità di Apprendimento per competenze*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Utilizzare i livelli di padronanza delle competenze definiti dall'istituto come strumento di valutazione condiviso*

### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nel Ptof 2019 2022 la mission e la vision dell'Istituto riguardano sia l'attenzione all'inclusione, ma anche alla valorizzazione dei "talenti", quindi le priorità scelte mirano a sviluppare negli alunni la capacità di utilizzare competenze affinché diventino patrimonio dell'individuo e della comunità in cui vive.